

# **IL LABORATORIO TEATRALE gli aquiloni**

## **LA STORIA**

Nasce nell'ambito del progetto di tempo libero finalizzato all'integrazione nel territorio di persone disabili., col supporto di volontari.

Tale progetto è promosso presso .....

Sotto la guida di Daniela Bertoletti del Teatro del Nodo il laboratorio teatrale si rivolge alla loro capacità espressiva, alla loro voglia di comunicare, di confrontarsi, di conoscersi e di divertirsi. Le tecniche di cui fa uso sono orientate all'identificazione di sé e all'incontro. (teatro come stimolo alla comunicazione, in funzione ludica e liberatoria; teatro come gioco, teatro come vita, in una dimensione educativa e socializzante; teatro come maieutica, come ricerca, come spazio di fantasia e di creatività) .

### **OBIETTIVI interni**

- Favorire una presa di coscienza del proprio corpo nella relazione con se stessi e con gli altri
- Esplorare, esprimere liberare alcuni aspetti del proprio mondo emotivo, affettivo.
- Favorire tra i partecipanti un incontro di tipo sensibile, di scambio emotivo
- Favorire una relazione ludica, serena e spontanea con se stessi e con gli altri utilizzando tecniche teatrali
- Favorire una maggior conoscenza delle proprie capacità espressive e creative
- Sperimentare la fatica e la ricchezza dell'incontro con l'altro, per ri-conoscerlo come altro da sé, per mettersi in relazione "con"; per imparare a vivere in gruppo, per diventare gruppo
- Realizzare uno spettacolo teatrale

### **Obiettivi Esterni**

- Promuovere la cultura della disabilità' aul territorio
- Promuovere un modello di lavoro come strumento di cambiamento
- Sviluppare tematiche sociali attraverso le rappresentazioni teatrali
- Offrire al pubblico la possibilità' di conoscere, apprezzare e condividere, gioia, fantasia, divertimento e competenza dei ragazzi con disabilità'.

## **METODOLOGIA**

Si distinguono tre livelli su cui operare :

- il soggettivo, come momento di ricerca e sperimentazione sul proprio corpo;
- l'interpersonale, come momento di socializzazione e di comunicazione con l'altro;
- il sociale, come momento di comunicazione con tutto il gruppo.

Ogni incontro si apre con un momento di rilassamento, per creare uno spazio libero da preoccupazioni esterne. Le tecniche di respirazione, il training sulla voce, sul gesto, sull'improvvisazione teatrale sostengono la propria messa in gioco e la modificazione dei codici comunicativi.

Ogni incontro si conclude con il racconto in cerchio del proprio vissuto, al fine di tradurre in parole ciò che ciascuno ha provato, di consolidare in ciascuna coscienza l'esperienza appena trascorsa, di comunicare con il gruppo in uno spazio protetto.

Ritengo valido e corretto lavorare in collaborazione con gli educatori e i volontari e strutturare un lavoro collettivo, in cui ognuno porti la propria esperienza e il contributo della sua specializzazione,

nella convinzione che la proposta è rivolta alla persona nella sua globalità, perché abbia l'opportunità di crescere col contributo di diverse sollecitazioni.

#### **ATTIVITA'**

Rilassamento - Immagine guidata

Giochi teatrali ( sensoriali, percettivi, immaginativi ecc)

Improvvisazioni

Drammatizzazione

#### **TEMPI**

L'attività è prevista per un'ora e mezza la settimana. Da settembre a maggio